

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 160

Seduta del giorno 13 maggio 2020

SBOARINA FEDERICO	Presente
ZANOTTO LUCA	Assente
BERTACCO STEFANO	Presente
BRIANI FRANCESCA	Presente
NERI EDI MARIA	Presente
PADOVANI MARCO	Presente
POLATO DANIELE	Assente
RANDO FILIPPO	Presente
SEGALA ILARIA	Presente
TOFFALI FRANCESCA	Assente
ZAVARISE NICOLO'	Assente

PRESIEDE
FEDERICO SBOARINA

RELATORE
RANDO FILIPPO

ASSISTE
CRISTINA PRATIZZOLI

Oggetto: MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale;
- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”
- l’ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabile sull’intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabile sull’intero territorio nazionale;
- il Decreto del 8 aprile 2020 n. 23 recante “Misure urgenti di accesso al credito ed adempimenti fiscali per le imprese di poteri speciali nei settori strategici nonché interventi in materia di salute e di lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull’intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Rilevato che i provvedimenti normativi straordinari sopra citati hanno avuto un impatto gravissimo sulle strutture e impianti sportivi del territorio le cui attività sono state totalmente sospese con la conseguente chiusura degli impianti;

Preso atto che la situazione eccezionale legata alla diffusione del COVID-19 ha quindi sospeso ogni attività sportiva di tipo agonistica e di base all'interno dei centri sportivi di proprietà del Comune di Verona e affidati in concessione a soggetti terzi;

Evidenziato che il protrarsi della chiusura degli impianti e di ogni attività sportiva sta procurando gravissime difficoltà economiche alle associazioni e società sportive del territorio, che non possono più contare sugli introiti derivanti dalle loro attività ordinarie, dai corsi, dalle attività professionistiche, nonché dalle eventuali sponsorizzazioni;

Considerato che:

- il mondo sportivo è gestito attraverso società e associazioni sportive che principalmente sono di tipo dilettantistico ovvero soggetti non aventi scopo di lucro che hanno l'obbligo di reinvestire eventuali utili nell'attività istituzionale così come prevista nei loro statuti nel rispetto della legge;
- dal giorno della chiusura degli impianti sportivi, come detto tutta l'attività è sospesa e conseguentemente sono venuti meno gli introiti con i quali far fronte alle spese fisse quali utenze, canoni di concessione, tasse e spese per il personale dipendente e collaboratori vari;
- le società e associazioni sportive potrebbero inoltre dover far fronte alle richieste di rimborso delle quote già versate per il periodo di sospensione degli impianti;
- la situazione emergenziale ha pregiudicato ormai completamente la stagione sportiva 2019/2020 dato che ogni ripresa alla data attuale sarà comunque assolutamente contingentata e limitata alla necessità di definire esclusivamente l'esito della attuale stagione;
- i provvedimenti normativi di tutela della diffusione del contagio oltre ai mancati ricavi sulla stagione sportiva 2019/2020 creeranno sicuramente pesantissime ripercussioni anche sulla prossima stagione 2020/2021 sia per l'impossibilità di sfruttare le ordinarie capienze delle strutture sia per tutti i maggiori costi che la necessaria riqualificazione degli impianti sportivi richiederà per garantire la sicurezza degli atleti;

Atteso che stanno prevenendo all'Assessorato allo Sport e Tempo Libero richieste di sostegno nonché di revisione dei Piani Economici Finanziari da parte di concessionari degli impianti sportivi;

Valutato che è interesse dell'Amministrazione Comunale evitare la crisi irreversibile dei concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica, che può dirsi sicura senza interventi di riequilibrio dei contratti oltre che di proroga dei costi fissi da sostenere;

Dato atto che Il Comune ha l'obbligo di garantire la gestione e il presidio degli impianti sportivi di sua proprietà per continuare a assicurare la più ampia offerta di attività sportiva a favore della collettività;

Ritenuto opportuno e necessario alla luce di quanto sopra evidenziato, sia al fine di consentire un possibile riequilibrio economico finanziario dei bilanci dei concessionari

degli impianti sportivi, sia dei contratti in essere, di formalizzare la volontà dell'ente di prorogare di un anno solare le naturali scadenze dei contratti incaricando la competente Direzione Sport a adottare i conseguenti provvedimenti necessari;

Valutato che con i provvedimenti del Governo sopra citati è stata disposta la sospensione dei termini per il pagamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento degli impianti sportivi maturati al 31 maggio prevedendo il versamento al 30 giugno;

Ritenuto, vista la totale assenza di introiti da parte dei concessionari, di posticipare al 31 ottobre i versamenti dei canoni di locazione e concessori del presente anno relativi all'affidamento degli impianti sportivi;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

Visto che la presente proposta deliberativa si configura quale atto di indirizzo politico, rientrando nelle competenze attribuite alla Giunta dall'art. 48 del D.lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 16 aprile 2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 Dlgs 267/2000;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267, e precisamente:

- che in data 11/05/2020 il Dirigente della Direzione Sport Tempo Libero, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
SPORT TEMPO LIBERO

f.to dott. Fabio Salvadego

- che in data 11/05/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott.ssa Maria Sacchettini

Su proposta del relatore, l'Assessore allo Sport e Tempo Libero;

A voti unanimi;

DELIBERA

Unicamente e conseguentemente alla straordinaria situazione determinata dall'emergenza epidemiologica COVID-19:

- 1) di prevedere per le concessioni degli impianti sportivi in essere eventi scadenza entro il 31.07.2023 la possibilità di prorogare previa istanza della società concessionaria, di un anno solare la naturale scadenza incaricando la competente Direzione Sport ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari qualora compatibili con la natura e la tipologia dei contratti;
- 2) di posticipare al 31 ottobre i versamenti dovuti da parte dei concessionari degli impianti sportivi per i canoni di locazione e concessori del presente anno;
- 3) di dare atto che le citate scadenze potranno subire modifiche nel caso di successiva emanazione di normative specifiche in materia;
- 4) di inviare la presente deliberazione ai concessionari degli impianti sportivi del Comune di Verona;
- 5) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di offrire tempestivamente sostegno alle associazioni ed alle società sportive concessionarie degli impianti sportivi cittadini e considerata la scadenza ormai prossima di alcune concessioni.

Il Dirigente della Direzione Sport e Tempo Libero provvederà all'esecuzione.

Sono invitati a collaborare le seguenti Unità Organizzative Bilancio Programmazione Contabilità; Direzione Contratti Anticorruzione; Direzione Acquisti e Contratti Utenze; Direzione Edilizia Monumentale Civile e Impiantistica.

IL SINDACO

Firmato digitalmente da:
FEDERICO SBOARINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:
CRISTINA PRATIZZOLI